



Ministero delle Imprese e del Made in Italy

DIPARTIMENTO PER I SERVIZI INTERNI, FINANZIARI, TERRITORIALI E DI VIGILANZA
DIREZIONE GENERALE DEI SERVIZI INTERNI E FINANZIARI
DIVISIONE VIII – RECLUTAMENTO E FORMAZIONE DEL PERSONALE

AVVISO PUBBLICO

Procedura di mobilità volontaria ai sensi dell'art. 30, comma 2 bis, del decreto legislativo 165/2001, per l'immissione nel ruolo del Ministero delle Imprese e del *made in Italy* di n. 1 unità appartenente all'Area degli operatori, n. 8 unità appartenenti all'Area degli assistenti e n. 21 unità appartenenti all'Area dei funzionari, provenienti da pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001, in servizio in posizione di comando, distacco ovvero in assegnazione temporanea ai sensi dell'art. 42 bis del decreto legislativo n. 151/2001 presso gli Uffici centrali e territoriali del Ministero delle imprese e del *made in Italy* alla data di scadenza del presente Avviso, per diverse famiglie professionali.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii. recante *“Nuove norme in materia di procedimento Amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, e ss.mm.ii., contenente *“Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”*;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, e ss.mm.ii., concernente le norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, ed in particolare l'articolo 30, comma 2 bis;

VISTO il decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151, e in particolare l'articolo 42-bis;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante *“Codice in materia di protezione dei dati personali”*, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante *“Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”*;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo del 2013 n. 33, e ss.mm.ii., avente ad oggetto *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;

VISTO il decreto legislativo del 27 ottobre 2009, n. 150 recante *“Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”*;

VISTA la legge 6 novembre del 2012 n. 190, e ss.mm.ii., recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”*;

VISTO il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, recante il *“Codice delle pari opportunità tra uomo e donna”*, a norma dell’articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246, e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, convertito con modificazioni dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, recante *“Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 ottobre 2023, n. 174, recante *“Regolamento di organizzazione del Ministero delle imprese e del made in Italy”*;

VISTO il decreto ministeriale 10 gennaio 2024, recante *“Individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero delle imprese e del made in Italy”*, ammesso alla registrazione della Corte dei conti il 20 febbraio 2024 n. 267 e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 novembre 2023, recante la disciplina dei processi di mobilità fra pubbliche amministrazioni del personale non dirigenziale, adottato ai sensi dell’art. 29-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 20 del 25 gennaio 2024;

VISTI i commi 126 e 127 dell’articolo 1 della legge 30 dicembre 2024, n. 207, che hanno modificato l’articolo 14, comma 7, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, ridefinendo il regime finanziario delle procedure di mobilità volontaria e trovando applicazione con riferimento alle procedure attivate a decorrere dal 1° gennaio 2025;

VISTO il decreto-legge 14 marzo 2025, n. 25, recante *“Disposizioni urgenti in materia di reclutamento e funzionalità delle pubbliche amministrazioni”*, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 maggio 2025, n. 69;

VISTO l’articolo 13, comma 1, del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il triennio 2019-2021 sottoscritto il 9 maggio 2022 con il quale il nuovo sistema di classificazione del personale è stato articolato nelle seguenti aree professionali, corrispondenti a differenti livelli di conoscenze, abilità e competenze professionali: Area degli operatori, Area degli assistenti, Area dei funzionari e Area delle elevate professionalità;

VISTO altresì il comma 3, del richiamato articolo 13, del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro 2019-2021 ai sensi del quale *“In coerenza con i relativi contenuti, nell’Area sono individuate le famiglie professionali, ovvero ambiti professionali omogenei caratterizzati da competenze simili o da una base professionale e di conoscenze comune. Nell’ambito delle famiglie professionali vengono definite le competenze professionali caratterizzanti ciascuna famiglia nonché, ove richiesti, specifici titoli di studio, abilitazioni, iscrizioni ad albi professionali, esperienze lavorative o professionali”*;

VISTO l'accordo sindacale tra la delegazione del Ministero delle imprese e del *made in Italy* e i rappresentanti delle Organizzazioni sindacali nazionali del Comparto Funzioni Centrali, sottoscritto in data 6 maggio 2024, relativo all'individuazione delle "famiglie professionali", in applicazione del CCNL Comparto Funzioni centrali – Triennio 2019-2021;

VISTO il vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto Funzioni Centrali – Triennio 2025-2027, sottoscritto il 6 agosto 2026, tra l'A.Ra.N. e le Organizzazioni e Confederazioni sindacali rappresentative del Comparto Funzioni Centrali;

CONSIDERATO che, per quanto non espressamente previsto dal vigente CCNL, continuano a trovare applicazione le disposizioni contrattuali dei precedenti CCNL, ove compatibili e non sostituite dalle previsioni del vigente CCNL e/o da norme legislative, nei limiti del decreto legislativo n. 165/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO altresì il comma 3, del richiamato articolo 13, del CCNL 2019-2021 ai sensi del quale *"in coerenza con i relativi contenuti, nell'Area sono individuate le famiglie professionali, ovvero ambiti professionali omogenei caratterizzati da competenze similari o da una base professionale e di conoscenze comune. Nell'ambito delle famiglie professionali vengono definite le competenze professionali caratterizzanti ciascuna famiglia nonché, ove richiesti, specifici titoli di studio, abilitazioni, iscrizioni ad albi professionali, esperienze lavorative o professionali"*;

VISTO il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026-2028, adottato con DM 31 gennaio 2026, ammesso alla registrazione della Corte dei conti l'11/03/2026 al n. 228 – e contenente, tra l'altro, la Programmazione Triennale del Fabbisogno del Personale e il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione, Trasparenza e Integrità;

RILEVATO che, nell'Area degli Operatori, degli Assistenti e dei Funzionari esiste la disponibilità dei posti in organico necessaria per l'attivazione della procedura di mobilità di cui al presente decreto;

RITENUTO, pertanto, per le motivazioni espresse in narrativa, di bandire, ai sensi dell'art.30, comma 2 bis, del decreto legislativo n. 165 del 2001 e ss.mm.ii., una procedura di mobilità volontaria per l'inquadramento nei ruoli di:

- 1 unità per l'Area degli Operatori;
- 8 unità per l'Area degli Assistenti;
- 21 unità per l'Area dei Funzionari;

che confluiranno nelle istituite famiglie professionali, finalizzata ad acquisire stabilmente il personale in servizio in posizione di comando, distacco, ovvero in assegnazione temporanea ai sensi dell'art. 42 bis del decreto legislativo n. 151/2001 e ss.mm.ii. presso gli Uffici centrali e territoriali del Ministero delle Imprese e del Made in Italy alla data di scadenza del presente Avviso ed in possesso dei requisiti prescritti, al fine di consolidare le esperienze professionali

maturate all'interno delle strutture di questo Ministero e garantire la continuità dell'azione amministrativa;

ATTESO che dell'emanazione del presente provvedimento sarà data notizia mediante pubblicazione sul sito internet istituzionale del Ministero delle Imprese e *del made in Italy* e sul "Portale unico del reclutamento" InPA, come previsto dall'articolo 30, comma 1-quater, del decreto legislativo n. 165/2001, come inserito dall'articolo 6, comma 1, lettera b), del decreto-legge n. 36/2022, convertito con modificazioni dalla legge n. 79/2022;

INFORMATE le Organizzazioni sindacali rappresentative del personale;

DATO ATTO che il presente avviso costituisce *lex specialis* e che, pertanto, la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute e delle norme in esso richiamate;

DECRETA

Articolo 1 Posti da ricoprire

1. È indetta, ai sensi dell'art. 30, comma 2-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., una procedura di mobilità volontaria per l'immissione nel ruolo del Ministero delle Imprese e del *made in Italy* delle seguenti unità:

- 1 unità per l'Area degli Operatori;
- 8 unità per l'area degli Assistenti;
- 21 unità per l'area dei Funzionari;

provenienti da pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., in servizio in posizione di comando, distacco, ovvero assegnazione temporanea ai sensi dell'art. 42-bis del decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151 e ss.mm.ii. presso gli Uffici centrali e territoriali del Ministero delle imprese e del *made in Italy* alla data di scadenza del presente Avviso, per diverse famiglie professionali.

Articolo 2 Requisiti per l'ammissione

1. Per l'ammissione alla procedura è richiesto, a pena di inammissibilità della domanda, il possesso dei seguenti requisiti:

- a) essere dipendente di ruolo a tempo indeterminato di una pubblica amministrazione di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001;

- b) essere in servizio in posizione di comando, distacco ovvero in assegnazione temporanea ai sensi dell'art. 42 bis del decreto legislativo n. 151/2001 presso gli Uffici centrali e territoriali del Ministero delle imprese e del *made in Italy* alla data di scadenza del presente Avviso;
- c) essere inquadrato nell'Area per la quale si intende proporre domanda o in una categoria di inquadramento corrispondente;
- d) non aver riportato condanne penali per i delitti previsti dai Titoli II, VII e XIII del Libro secondo del Codice penale (concernenti rispettivamente i delitti contro la Pubblica Amministrazione, contro la fede pubblica e contro il patrimonio);
- e) non essere stato destinatario, negli ultimi due anni, di sanzioni disciplinari superiori al rimprovero scritto e non avere a proprio carico procedimenti disciplinari in corso;
- f) essere in possesso del **nulla osta preventivo ed incondizionato al trasferimento** rilasciato dall'Amministrazione di appartenenza, ovvero di **dichiarazione rilasciata dall'Amministrazione di appartenenza** attestante la non sussistenza dei requisiti per cui è previsto il rilascio del nulla osta, ai sensi dell'art. 30, comma 1, del decreto legislativo n. 165/2001 e ss.mm.i;

2. La relativa comunicazione dovrà essere corredata, a cura dell'Amministrazione di provenienza, delle seguenti informazioni:

- a) l'area di appartenenza e/o posizione giuridica, posizione economica (precedente ordinamento professionale) e Famiglia professionale o profilo professionale di inquadramento;
- b) il trattamento economico in godimento, compilando la scheda giuridico-economica allegata al presente Avviso;
- c) sussistenza di eventuali procedimenti disciplinari e penali in corso o definiti;

3. Gli interessati rendono note le progressioni giuridiche ed economiche ancora in atto, nonché gli eventuali contenziosi in corso in materia di inquadramento presso l'Amministrazione di appartenenza.

4. Tutti i requisiti, ad eccezione del nulla osta o della dichiarazione di cui al punto 1 lett. e), devono essere posseduti dai candidati, a pena di esclusione, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione.

Il nulla osta preventivo ed incondizionato o la dichiarazione attestante la non sussistenza dei requisiti per cui è previsto il rilascio del nulla osta dovranno pervenire

entro i 30 giorni successivi alla data di scadenza del bando al seguente indirizzo PEC:
procedura.mob@pec.mimit.gov.it

5. La mancanza anche di uno solo dei suddetti requisiti di ammissione comporta l'esclusione dalla procedura di mobilità, ovvero, nel caso di carenza degli stessi all'atto del trasferimento, la decadenza dal diritto al trasferimento stesso.
6. L'Amministrazione si riserva di verificare il possesso dei requisiti dichiarati dai candidati nella domanda e può disporre, in ogni momento, l'esclusione dalla procedura secondo quanto previsto dall'articolo 4.

Articolo 3 **Presentazione delle domande. Termini e modalità**

1. La domanda di partecipazione alla selezione è presentata esclusivamente in via telematica tramite il "Portale Unico del Reclutamento" InPA, raggiungibile dalla rete Internet all'indirizzo: www.inpa.gov.it.
2. All'atto della registrazione sul portale, l'interessato compila il proprio *curriculum vitae*, completo di tutte le generalità ivi richieste, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'articolo 46 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., indicando un indirizzo PEC a lui intestato dove intende ricevere comunicazioni relative alla procedura stessa, unitamente a un recapito telefonico.
3. La registrazione, la compilazione e l'invio *on-line* della domanda devono essere completati **entro le ore 23.59 (ora italiana) del quindicesimo giorno successivo alla pubblicazione dell'avviso** sul portale "*inPA*". Tale termine è perentorio, pertanto, saranno accettate esclusivamente e indifferibilmente le domande inviate prima dello scadere dello stesso.
4. La data di presentazione *on line* della domanda di partecipazione è certificata e comprovata da apposita ricevuta scaricabile, al termine della procedura di invio, dal Portale *InPA* che, allo scadere del suddetto termine ultimo per la presentazione della domanda, non permette più l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio della domanda di partecipazione.
5. Non sono valide le domande di partecipazione incomplete, irregolari ovvero presentate con modalità e/o tempistiche diverse da quelle previste dal presente avviso e, in particolare, quelle per le quali non sia stata effettuata la procedura di compilazione e invio *on line*.
6. Per le richieste di assistenza di tipo informatico legate alla procedura di iscrizione online, i candidati devono utilizzare esclusivamente, previa lettura delle relative FAQ, l'apposito modulo di assistenza presente sul Portale InPA. Non è garantita la soddisfazione entro il termine di scadenza previsto per l'invio della domanda di partecipazione delle richieste

inviare nei tre giorni antecedenti il medesimo termine. Le richieste pervenute in modalità differenti da quelle sopra indicate non potranno essere prese in considerazione.

7. Il candidato può modificare o integrare la domanda inviata, nelle medesime modalità sopra descritte, sino alla data di scadenza dell'avviso. In tal caso, sarà presa in considerazione esclusivamente l'ultima domanda presentata in ordine di tempo.
8. La presentazione della domanda di partecipazione alla procedura selettiva comporta l'implicita accettazione di tutte le condizioni previste dal presente avviso, nonché di tutte le norme regolamentari vigenti ed autorizza l'amministrazione alla pubblicazione degli esiti della selezione nella sezione dedicata del sito web istituzionale dell'Ente.
9. Le dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione e le dichiarazioni che sostituiscono le relative certificazioni o gli atti di notorietà sono rese sotto la personale responsabilità di chi le ha formulate. Le dichiarazioni mendaci e le falsità in atti comportano responsabilità penale ai sensi dell'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., nonché le conseguenze di cui all'articolo 75 del medesimo D.P.R., in termini di decadenza dei benefici eventualmente prodotti dal provvedimento adottato sulla base di una dichiarazione non veritiera.
10. Ai fini della presente procedura, **non verranno prese in considerazione** le domande di mobilità già in possesso del Ministero delle Imprese e del *made in Italy*; pertanto, coloro che abbiano già inoltrato domanda di mobilità, anche per precedenti avvisi e siano tuttora interessati, dovranno presentare una nuova domanda secondo le modalità ed i tempi sopra indicati.

Articolo 4 **Esclusione dalla procedura**

1. Alla presente procedura sono ammessi con riserva tutti i candidati, nelle more della verifica del possesso dei requisiti previsti.
2. L'Amministrazione si riserva di accertare, in ogni momento, la veridicità delle dichiarazioni rese e il possesso dei requisiti richiesti, potendo disporre l'esclusione dalla procedura in caso di irregolarità, mancanza dei requisiti o inosservanza dei termini perentori stabiliti dall'Avviso.
3. L'Amministrazione si riserva la facoltà di escludere in qualsiasi momento i candidati che abbiano riportato sanzioni disciplinari ovvero condanne, anche non definitive e pregresse o sopravvenute alla procedura di selezione, ovvero risultino destinatari di procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, per reati incompatibili con l'assolvimento delle funzioni istituzionali del Ministero delle Imprese e del *made in Italy*.

Articolo 5

Commissione esaminatrice e criteri di selezione

1. La selezione sarà affidata a una Commissione esaminatrice nominata con apposito decreto del Direttore generale dei servizi interni e finanziari, formata da componenti interni al Ministero.
2. La Commissione esaminatrice è competente per l'espletamento di tutte le fasi della procedura, compresa la formazione delle graduatorie finali di merito.
3. Preliminarmente alla fase di valutazione dei *curricula*, la Commissione provvederà alla verifica del possesso dei requisiti di ammissione di cui all'art. 2, procedendo alle eventuali esclusioni.
4. La Commissione avrà a disposizione 30 punti: di cui 20 per la valutazione del *curriculum vitae* ed ulteriori 10 punti per l'anzianità in posizione di comando, distacco ovvero di assegnazione temporanea ai sensi dell'art. 42 bis del decreto legislativo n. 151/2001 presso il Ministero delle Imprese e del *made in Italy*:

a) Valutazione del *curriculum vitae* (fino a un massimo di punti 20)

La valutazione del *curriculum vitae* è volta alla verifica del possesso dei requisiti professionali, delle esperienze di servizio, dei titoli di studio, nonché all'accertamento delle attitudini personali, al fine di individuare le professionalità più coerenti con le esigenze organizzative e gestionali del Ministero delle Imprese e del *made in Italy*.

b) Anzianità in comando, distacco ovvero in assegnazione temporanea (fino a un massimo di punti 10)

5. La Commissione assegna 1 punto, e fino ad un massimo di 10, per ogni mese, o frazione di mese pari o superiore a 15 giorni, al candidato in servizio in posizione di comando, distacco ovvero in assegnazione temporanea ai sensi dell'art. 42 bis del decreto legislativo n. 151/2001 e ss.mm.ii. presso gli Uffici centrali e territoriali del Ministero delle Imprese e del *made in Italy* alla data di scadenza del presente Avviso.

Articolo 6

Graduatoria

1. La Commissione redigerà le graduatorie secondo l'ordine decrescente della valutazione complessiva (*curriculum vitae* + anzianità) riportata da ciascun candidato.
2. In caso di parità di punteggio la precedenza sarà data dalla minore età anagrafica.

3. Le graduatorie saranno pubblicate sul Portale InPA e sul sito istituzionale del Ministero delle imprese e del *made in Italy*, con valore di notifica a tutti gli effetti.

Articolo 7

Inquadramento giuridico e trattamento economico

1. In attuazione dei vigenti CCNL Comparto Funzioni Centrali i candidati, che risultano vincitori della procedura, sono inquadrati nel ruolo del Ministero delle Imprese e del *made in Italy* nell'Area per la quale hanno presentato domanda e confluiranno in una delle famiglie professionali previste dal vigente ordinamento professionale del Ministero.
2. A tal fine, il candidato ammesso alla procedura di mobilità, risultato in possesso di tutti i requisiti prescritti dall'art. 2 del presente decreto, accetta l'inquadramento economico e giuridico contenuto nel contratto di lavoro.
3. L'equiparazione avviene, ove applicabile, secondo quanto disposto dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 novembre 2023 e, in ogni caso, ai sensi dell'art. 30, comma 2-quinquies, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., secondo cui al dipendente trasferito per mobilità si applica esclusivamente il trattamento giuridico ed economico, compreso quello accessorio, previsto dal CCNL del Comparto Funzioni centrali in vigore.

Articolo 8

Assunzione in servizio

1. Il candidato vincitore in possesso dei requisiti prescritti, fino a concorrenza dei posti messi a bando, è assunto nel ruolo del Ministero delle Imprese e del *made in Italy* mediante sottoscrizione di apposito contratto individuale di lavoro nell'area di appartenenza corrispondente, secondo le modalità previste dalla normativa e dai CCNL vigenti di riferimento.
2. In caso di sopravvenuta rinuncia o di mancata presentazione in servizio, senza giustificata e documentata motivazione, nel giorno comunicato dall'amministrazione per la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, il candidato è considerato rinunciatario.

Articolo 9

Trattamento dei dati personali

1. Il titolare del trattamento dei dati personali, che verranno raccolti nell'ambito della procedura di cui al presente avviso, ai sensi del decreto legislativo n. 196/2003, è il Ministero delle imprese e del *made in Italy* nella persona del Direttore Generale della Direzione generale dei servizi interni e finanziari.

2. I dati personali contenuti nella domanda o comunque forniti dal candidato saranno trattati esclusivamente per finalità connesse all'espletamento della procedura ed alla eventuale stipula e gestione del contratto individuale di lavoro, ai sensi e nei limiti indicati nel decreto legislativo n. 196/2003 e s.m.i. nonché nel decreto legislativo n. 101/2018 e nel Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016.
3. Il dipendente esprime il proprio consenso al trattamento dei dati personali. Il trattamento riguarda anche le categorie particolari di dati personali e i dati personali relativi a condanne penali e reati di cui agli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 (GDPR).

Articolo 10 **Norme di salvaguardia**

1. Il presente avviso sarà pubblicato sul "Portale unico del reclutamento" (InPA), sul sito web istituzionale e sulla rete intranet del Ministero delle imprese e del made in Italy. Tale pubblicazione ha valore di notifica nei confronti di tutti gli interessati.
2. L'Amministrazione si riserva la facoltà, in tutto o in parte, di non dare corso alla procedura in oggetto del presente avviso, prima, durante o dopo la sua conclusione, a suo insindacabile giudizio, senza che per i partecipanti insorga alcun diritto o pretesa in proposito.
3. Tutte le comunicazioni relative alla presente procedura avvengono con pubblicazione sul sito web istituzionale del Ministero e sul "Portale unico del reclutamento", con valore di notifica nei confronti dei candidati che hanno presentato domanda di partecipazione alla presente procedura.
4. Per quanto non previsto dal presente bando valgono le disposizioni normative e contrattuali vigenti in materia.

IL DIRETTORE GENERALE
Stefania De Angelis

Firmato digitalmente da: Stefania De
Angelis
Organizzazione: MISE/80230390587
Data: 07/10/2026 14:00:32